

Avviso di notificazione per pubblici proclami
Disposta dal TAR Campania di Napoli, Sezione IV, Ordinanza n. 1824/2019
del 01/04/2019 – Procedimento R.G.n.2854/2018

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Criscuolo, C.F.: CRSGPP75D05B963F, PEC: giuseppe.criscuolo@avvocatismcv.it, Fax: 081.812.29.94, nella qualità di procuratore della Sig.ra Tamburro Tiziana nata a Caserta il 19/02/1969, ed ivi residente alla Via Campania n. 36 C.F.: TMBTZN69B59B963K nel procedimento (ricorso giurisdizionale proposto nei confronti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in persona del Ministro p.t., dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania – U.S.R. Campania, dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Napoli – U.S.P. di Napoli in persona dei rispettivi legali rapp.ti p.t., nonché nei confronti della Sig.ra Daniela Adanti, residente in Maddaloni (CE), alla Via Napoli n. 122 (controinteressata), pendente dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania di Napoli, Sez. IV, iscritto al n. di R.G. 2854/2018, in esecuzione/ottemperanza all'Ordinanza n. 1824/2019, con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami, specifica quanto segue:

1) AUTORITÀ GIUDIZIARIA INNANZI ALLA QUALE SI PROCEDE E NUMERO DI REGISTRO GENERALE DEL RICORSO:

Tribunale Amministrativo regionale della Campania di Napoli Sez. Quarta R.G.n. 2854/2018;

2) NOME DEL RICORRENTE:

Tamburro Tiziana

3) ESTREMI DEL RICORSO, DEL PROVVEDIMENTO IMPUGNATO:

A) Avviso del 22/06/2018, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R). – Ufficio Scolastico Regionale – (U.S.R). per la Campania – Direzione Generale, pubblicato in pari data sul sito dell'U.S.R. Campania, con allegato elenco di convocazione dei candidati ammessi a sostenere le prove orali per la classe di insegnamento A047 (Scienze Matematiche applicate) che termineranno il 25/07/2018), in relazione al Concorso bandito con D.D.G. del M.I.U.R. n. 85/2018 dell'01/02/2018 (*per il reclutamento a tempo indeterminato del personale docente delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, nonché per il sostegno della scuola secondaria, su base regionale*), nella parte in cui la ricorrente, Tamburro Tiziana, non è inclusa tra i candidati ammessi a sostenere la prova orale; **B)** Comunicazione inviata via e-mail alla ricorrente in data 14/06/2018 avente ad oggetto “*Concorso docenti D.D.G. n. 85/2018. Ambito disciplinare AD02 (A048-A049). Convocazione Prova Orale*” con allegato l'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale per la Classe di Concorso AD02 (A048-A049) con cui l'U.S.R. Campania – Direzione Generale convoca erroneamente la ricorrente Tamburro per il giorno 21/07/2018 con sorteggio della prova il 20/07/2018; **C)** Avviso del 15/06/2018, del M.I.U.R. – U.S.R. per la

Campania – Direzione Generale, pubblicato in pari data sul sito dell'U.S.R. Campania, con allegato elenco di convocazione dei candidati ammessi a sostenere le prove orali per l'ambito Disciplinare AD02 (A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado; A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado), in relazione al Concorso indicato al punto **A)** nella parte in cui la ricorrente, Tamburro Tiziana, risulta erroneamente convocata per il giorno 21/07/2018 con sorteggio della prova il 20/07/2018; **D)** nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente a partecipare alle prove orali per la classe di concorso A047 (Scienze Matematiche applicate), con termine il 25/07/2018; **D)** di ogni altro atto comunque presupposto, connesso o consequenziale;

4) MODALITÀ DI CONOSCENZA DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO GIURISDIZIONALE:

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale (R.G.) nella sottosezione "RICERCHE - RICORSI", rintracciabile all'interno della sottosezione "T.A.R. Campania-Napoli" della sezione "T.A.R.";

5) MODALITÀ DI CONSULTAZIONE DEL CONTENUTO INTEGRALE DEL RICORSO:

Il testo integrale del ricorso può essere consultato sul sito internet "<http://www.campania.istruzione.it>" nella sezione "atti di notifica"

6) INDICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI CHE CONSEGUONO LA RICORRENTE NELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CONCORSO INDETTO CON D.D.G. 85 DELL'1 FEBBRAIO 2018 PER LA CLASSE DI CONCORSO A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE PER LA REGIONE CAMPANIA:

I controinteressati sono da individuarsi nei "soggetti ricoprenti la posizione dal n. 121 alla n. 163" estratti dalla graduatoria di merito del concorso indetto con D.D.G. 85 dell'1 febbraio 2018 per la classe di concorso A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE per la regione CAMPANIA di cui all'Avviso [mpi.A00DRCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0006643.11-03-2013](http://www.campania.istruzione.it) pubblicato sul sito dell'U.S.R. Campania e segnatamente i seguenti candidati:

Pesce Carmine, Costanzo Antonio, Rizzo Teresa, Cimmino Ciro, Iovino Daniela, Mainenti Genoveffa, Siciliano Vincenza, D'abbraccio Rosa, Aprea Rosaria, Tesoro Elisa, Zambrano Eugenio, Barese Lucia, Flammia Felicina, Lombardo Genoveffa, Stilo Anna Luisa, Scarpa Maria Teresa, Iandoli Maria Grazia, Costanzo Mariarosaria, Foncellino Francesco, Gallo Maria Paola, Esposito Antonietta, Paccone Mario, Schiavo Loredana, Fruttaldo Luigi, Di Giorgio Salvatore, Sicignano Domenico, Testa Maria, Schiavo Maria Daniela, Russo Salvatore, Sabatella Rosaria Felicita, Eccocinto Luigia, Parente Mattia, Mastroberti Antonio, Melucci Giovannella, Francione Luigia,

Varriale Anna, Masullo Barbara, Zerella Tommaso, Tommasone Deborah, Del Prete Vincenzo, Santonastaso Annarita, De Simone Luca, Morrone Gino

7) PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE ATTO

Il presente avviso è stato redatto in esecuzione dell'Ordinanza TAR Campania di Napoli, Quarta Sezione, n. 1824/2019 depositata il 01/04/2019, con la quale è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami.

Al presente avviso sono allegati:

A) Il testo integrale del ricorso introduttivo;

B) L'elenco nominativo dei controinteressati estratto dalla graduatoria di merito del concorso indetto con D.D.G. 85 dell'1 febbraio 2018 per la classe di concorso A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE per la regione CAMPANIA di cui all'Avviso mpi.A00DRCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0006643.11-03-2013 pubblicato sul sito dell'U.S.R. Campania;

C) Ordinanza n. 1824/2019 del 01/04/2019 della Sezione IV del TAR della Campania di Napoli di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

SI RESTA IN ATTESA DI CONOSCERE LE MODALITA' DI VERSAMENTO DELL'IMPORTO DI € 30,00 PER L'ATTIVITA' DI PUBBLICAZIONE DEL RICORSO SUL SITO COME DISPOSTO DAL TAR NELL'ORDINANZA DI AUTORIZZAZIONE.

In esecuzione della già menzionata ordinanza, si provveda alla notificazione per pubblici proclami nei confronti di tutti i controinteressati così identificati, mediante la pubblicazione di quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria sul sito istituzionale di codesta Amministrazione entro e non oltre il 30/04/2019. Si resta in attesa dell'invio dell'attestazione dell'avvenuta pubblicazione degli atti sopra indicati al seguente indirizzo di posta elettronica: avv.criscuolo@gmail.com; e/o al seguente indirizzo PEC: giuseppe.criscuolo@avvocatismcv.it, con la specifica della data in cui è avvenuta detta pubblicazione.

Con osservanza.

Avv. Giuseppe Criscuolo

Firmato digitalmente da: Giuseppe Criscuolo
Data: 24/04/2019 19:36:09

Pubblicato il 01/04/2019

**N. 01824/2019 REG.PROV.COLL.
N. 02854/2018 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2854 del 2018, proposto da

Tiziana Tamburro, rappresentata e difesa dall'avvocato Giuseppe Criscuolo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, domiciliataria in Napoli, via Armando Diaz, 11;

nei confronti

Daniela Adanti non costituiti in giudizio

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

A) dell'avviso del 22/06/2018, del M.I.U.R – U.S.R Campania – Direzione Generale, con allegato elenco di convocazione per prove orali classe di insegnamento A047 (Scienze Matematiche applicate) in relazione al

Concorso bandito con D.D.G. del M.I.U.R. n. 85/2018 dell'01/02/2018 nella parte in cui la ricorrente non è inclusa tra i candidati ammessi a sostenere la prova orale;

B) della Comunicazione inviata via e-mail alla ricorrente in data 14/06/2018 avente ad oggetto “Concorso docenti D.D.G. n. 85/2018. Ambito disciplinare AD02 (A048-A049). Convocazione Prova Orale” con allegato l'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale per la Classe di Concorso AD02 (A048-A049);

C) dell'Avviso del 15/06/2018, del M.I.U.R. – U.S.R. Campania – Direzione Generale, con allegato elenco di convocazione per prove orali Ambito Disciplinare AD02 (A048 - A049), in relazione al Concorso indicato al punto A) nella parte in cui la ricorrente risulta erroneamente convocata;

D) nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente a partecipare alle prove orali per la classe di concorso A047 (Scienze Matematiche applicate), con termine il 25/07/2018;

E) di ogni altro atto comunque presupposto, connesso o consequenziale;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 20 marzo 2019 il dott. Luca Cestaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che:

-) parte ricorrente risulta aver notificato il gravame proposto ad alcuni soltanto dei controinteressati;

-) comunque, la platea dei controinteressati si è chiarita solo con la formazione della graduatoria delle prove a cui la ricorrente è stata ammessa

con riserva in virtù dell'ordinanza n. 1294 del 17.07.2018;

Ritenuto che occorre integrare il contraddittorio nei confronti degli altri soggetti in capo ai quali l'approvazione delle graduatorie impugnate ha consolidato situazioni confliggenti di interesse protetto ed attuale, suscettibili di essere lese dall'eventuale accoglimento del predetto gravame; Considerato che - in ragione dell'elevato numero dei controinteressati (da individuarsi nei candidati che, in caso di accoglimento del ricorso, sarebbero superati in graduatoria dalla parte ricorrente) e delle rilevate difficoltà nell'acquisire i corretti indirizzi dei medesimi da parte del Ministero intimato - la notifica individuale può assumere i caratteri di particolare difficoltà ai sensi del combinato disposto degli artt. 41 co. 4 e 49 co. 3 c.p.a.;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare - alternativamente alla notifica individuale - la notifica per pubblici proclami, secondo le modalità di seguito precisate; Atteso che l'art. 52 del codice del processo amministrativo prevede che "il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile";

Ritenuto che la norma sia applicabile anche alle ipotesi in cui vi sia la necessità di integrare il contraddittorio a mezzo di notificazione per pubblici proclami consentendo al giudice adito di ordinare la pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito internet del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte (in giurisprudenza, v., tra le altre, T.A.R. Lazio, Roma, sez. I ter, ordinanza n. 07680/2015 nonché il numerosi precedenti di questa sezione);

Considerato che al fine di rendere effettiva la probabilità di fatto di una reale cognizione del ricorso per i soggetti controinteressati la pubblicazione non appare necessaria la pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale dell'intero

contenuto del ricorso e delle sue conclusioni;

Ritenuto, pertanto, di determinare le seguenti modalità per l'effettuazione della notifica per pubblici proclami:

- nella parte seconda della Gazzetta Ufficiale andranno inserite, a cura di parte ricorrente, le seguenti indicazioni: (I) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del procedimento, (II) il nome della parte ricorrente, (III) gli estremi del ricorso, del provvedimento impugnato, (IV) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del tribunale amministrativo regionale competente, (V) l'indicazione che il testo integrale del ricorso può essere consultato sul sito internet dell'amministrazione competente (VI) l'indicazione nominativa dei soggetti controinteressati;

- l'Amministrazione avrà obbligo di pubblicare, previa consegna del ricorso e dell'elenco dei controinteressati a cura di parte ricorrente sul supporto (cartaceo o informatico) indicato dall'amministrazione stessa, sul proprio sito il testo integrale del ricorso e dell'elenco nominativo dei controinteressati in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza della Quarta Sezione del TAR Campania individuata con data, numero di ricorso e numero di provvedimento;

- l'Amministrazione non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, il ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati integrati dall'avviso nonché le notizie e gli atti, relativi alla presente controversia;

- l'amministrazione dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso e dell'elenco integrati dall'avviso.

- la medesima Amministrazione dovrà inoltre curare che sull'home page

del suo sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica” dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale è stato pubblicato il ricorso e l’elenco integrati dall’avviso;

- in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, la Sezione ritiene di poter fissare l’importo, che parte ricorrente dovrà versare all’Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dall’amministrazione medesima, in € 30,00 (euro trenta) per l’attività di pubblicazione del ricorso sul sito.

Le dette pubblicazioni dovranno avvenire, qualora parte ricorrente opti per questa ultima modalità di notificazione per pubblici proclami, entro 30 giorni dalla comunicazione dell’ordinanza, con deposito della prova delle intervenute pubblicazioni entro il termine perentorio di ulteriori 15 giorni;

Ritenuto di rinviare la causa all’udienza pubblica del 6 novembre 2019 e che, nelle more, debbano essere tenuti fermi gli effetti dell’ammissione disposta, con riserva, all’esito della menzionata ordinanza cautelare;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Quarta):

-) dispone l’integrazione del contraddittorio secondo quanto indicato in parte motiva;

-) conferma l’ammissione della ricorrente come disposta nell’ordinanza n. 1294/2018;

-) rinvia la causa all’udienza pubblica del 06.11.2019.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 20 marzo 2019 con l’intervento dei magistrati:

Anna Pappalardo, Presidente

Ida Raiola, Consigliere

Luca Cestaro, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Luca Cestaro

Anna Pappalardo

IL SEGRETARIO

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE della CAMPANIA
- N A P O L I -

Ricorre la prof.ssa **TAMBURRO Tiziana**, nata a Caserta il 19/02/1969, ed ivi residente alla Via Campania n. 36, C.F. TMBTZN69B59B963K, rappresentata e difesa, giusta procura in calce, dall'Avv. Giuseppe Criscuolo, C.F.: CRSGPP75D05B963F, Pec: giuseppe.criscuolo@avvocatismcv.it, Tel/Fax: 081.812.29.94; con il quale elettivamente domicilia in Aversa (CE), alla Via Arturo Garofano n. 8, per l'annullamento previa sospensione e misura cautelare urgente di: **A)** Avviso del 22/06/2018, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R). – Ufficio Scolastico Regionale – (U.S.R). per la Campania – Direzione Generale, pubblicato in pari data sul sito dell'U.S.R. Campania, con allegato elenco di convocazione dei candidati ammessi a sostenere le prove orali per la classe di insegnamento A047 (Scienze Matematiche applicate) che termineranno il 25/07/2018), in relazione al Concorso bandito con D.D.G. del M.I.U.R. n. 85/2018 dell'01/02/2018 (*per il reclutamento a tempo indeterminato del personale docente delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, nonché per il sostegno della scuola secondaria, su base regionale*), nella parte in cui la ricorrente, Tamburro Tiziana, non è inclusa tra i candidati ammessi a sostenere la prova orale; **B)** Comunicazione inviata via e-mail alla ricorrente in data 14/06/2018 avente ad oggetto “*Concorso docenti D.D.G. n. 85/2018. Ambito disciplinare AD02 (A048-A049). Convocazione Prova Orale*” con allegato l'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale per la Classe di Concorso AD02 (*A048-A049*) con cui l'U.S.R. Campania – Direzione Generale convoca erroneamente la ricorrente Tamburro per il giorno 21/07/2018 con sorteggio della prova il 20/07/2018; **C)** Avviso del 15/06/2018, del M.I.U.R. – U.S.R. per la Campania – Direzione Generale, pubblicato in pari data sul sito dell'U.S.R. Campania, con allegato elenco di convocazione dei candidati ammessi a sostenere le prove orali per l'ambito Disciplinare AD02 (A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado; A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I

grado), in relazione al Concorso indicato al punto **A)** nella parte in cui la ricorrente, Tamburro Tiziana, risulta erroneamente convocata per il giorno 21/07/2018 con sorteggio della prova il 20/07/2018; **D)** nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente a partecipare alle prove orali per la classe di concorso A047 (Scienze Matematiche applicate), con termine il 25/07/2018; **D)** di ogni altro atto comunque presupposto, connesso o consequenziale.

FATTO

In data 01/02/2018, con Decreto Direttoriale n. 85, del M.I.U.R., pubblicato in G.U. n. 14 del 16/02/2018, è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato del personale docente delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, nonché per il sostegno della scuola secondaria, su base regionale.

La ricorrente, Tamburro Tiziana, in possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando di concorso, ed in particolare del Titolo di abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso A047 (ex A048) (Scienze Matematiche Applicate), conseguito in data 19/03/2001, presso l'USR Campania, inviava, in data 16/03/2018, regolare domanda prot.n. MIUR.REGISTROPOLIS.0023840 di partecipazione, richiedendo di partecipare sia al concorso per la Classe A046 sia a quello per la Classe A047 e provvedendo a pagare i diritti di segreteria per le due procedure concorsuali.

A tale procedura concorsuale poteva accedersi unicamente mediante compilazione e trasmissione per via telematica della domanda di partecipazione, recante indicazione delle procedure (anche più di una) per cui si intendeva concorrere, nonché dei dati e titoli abilitativi richiesti.

Orbene, in data 14/06/2018, l'U.S.R. per la Campania (Direzione Generale Campania), con e-mail avente ad oggetto "*Concorso docenti D.D.G. n. 85/2018. Ambito disciplinare AD02 (A048-A049). Convocazione Prova*", ha comunicato alla ricorrente l'avviso di convocazione per il giorno 21/07/2018, con sorteggio della prova il 20/07/2018, secondo il Calendario

allegato, relativa, però, alla Classe di Concorso AD02 (che accorpa le nuove A048-A049), per cui, si dica subito, la ricorrente non possiede alcun titolo abilitativo.

Immediatamente, la ricorrente, vedendosi esclusa dalle prove concorsuali per la classe di concorso A047 (Scienze Matematiche Applicate), in data 18/06/2018, inoltrava via e-mail, una Istanza di rettifica, diretta sia al M.I.U.R - Direzione Generale per il personale scolastico (DGPER.segreteria@istruzione.it.), sia all'U.S.R. Campania –in persona della Dirigente, (mariateresa.delisa@istruzione.it), del seguente tenore “*La sottoscritta Tamburro Tiziana nata a Caserta il 19/02/1969, residente in Caserta Via Campania nr. 36, dichiara di aver commesso un errore nel compilare la domanda di partecipazione del concorso in oggetto relativamente alla classe di concorso A048 che risulta errata. Si chiede, pertanto, la rettifica nella classe di concorso corretta che corrisponde alla A047 - Scienze Matematiche Applicate di cui è stata correttamente indicata la relativa abilitazione conseguita il 19/03/2001 presso USR Campania con votazione 70 su 100.*” ad oggi rimasta inesitata.

In punto di fatto val bene evidenziare come, l'errore, si può ben dire materiale, commesso dalla ricorrente nell'indicare il Codice A048, identificativo dell'insegnamento in “*Scienze motorie e sportive negli istituti di secondaria di II grado*”, sia giustificato dalla confusione ingenerata dalla recente riforma delle Classi di Concorso avvenuta con D.P.R. n.19/ 2016 , che ha modificato il Codice della Classe di Concorso per l'insegnamento in Matematiche Applicate da A048 ad A047, identificando, peraltro, il vecchio codice A048 con una diversa materia di insegnamento.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi e vanno, pertanto, annullati, previa sospensione e richiesta di misura cautelare urgente per i seguenti motivi in

DIRITTO

I. VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 6 e 18 DELLA L. N. 241/90 E S.M.I. – VIOLAZIONE DELL'ART: 97 COST. – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 1324, 1363 e 1366 DEL C.C. - VIOLAZIONE DEL DOVERE DI SOCCORSO ISTRUTTORIO - ECCESSO DI POTERE, ILLOGICITÀ MANIFESTA, ERRORE SUI PRESUPPOSTI, VIOLAZIONE E

FALSA APPLICAZIONE DEL GIUSTO PROCEDIMENTO - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI BUONA AMMINISTRAZIONE RAGIONEVOLEZZA EFFICIENZA ED ECONOMICITA' E DI LEALE COLLABORAZIONE TRA PRIVATO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- CARENZA DI MOTIVAZIONE -

In primo luogo va evidenziato come i provvedimenti impugnati sono illegittimi, per violazione della normativa indicata in epigrafe, in quanto, alla ricorrente, come esposto in fatto, avrebbe dovuto essere concesso il beneficio dell'errore scusabile in quanto dall'esame della domanda di partecipazione si evince l'errore in cui sarebbe incorsa la ricorrente in sede di compilazione di detta domanda.

Ed invero, l'istituto dell'errore scusabile è suscettibile di trovare applicazione sia quando siano ravvisabili situazioni di obiettiva incertezza normativa, connesse a difficoltà interpretative o ad oscillazioni giurisprudenziali, sia di fronte a comportamenti, indicazioni o avvertenze fuorvianti provenienti dalla medesima Amministrazione, da cui possano derivare difficoltà nella domanda di giustizia ed un'effettiva diminuzione della tutela giustiziale.

Nel caso *de quo*, da un lato, la riforma avvenuta con D.P.R. n.19/ 2016 , che ha modificato il Codice della Classe di Concorso per l'insegnamento in Matematiche Applicate da A048 ad A047, identificando, peraltro, il vecchio codice A048 con una diversa materia di insegnamento ha evidentemente fuorviato la ricorrente nella compilazione della domanda, dall'altro, che si sia trattato di un semplice errore materiale, non corrispondente all'effettiva volontà dell'interessata, emerge dagli elementi contenuti nella domanda stessa, che la P.A., anche sulla base dell'istanza presentata dalla ricorrente, avrebbe ben potuto e dovuto individuare, ove avesse eseguito un'idonea verifica di tale domanda: ciò, tenuto anche conto che l'informatizzazione dei procedimenti non può portare all'obliterazione della verifica degli atti in possesso della P.A. (Cfr. T.A.R. Veneto, Sez. I, n. 1418/2016).

Ed invero, nella domanda di partecipazione al concorso la sig.ra Tamburro ha indicato a pag. 3, nella sezione "*Classi di concorso e richieste titoli di accesso*", il Codice A048, identificativo

dell'insegnamento "*Scienze motorie e sportive negli istituti di secondaria di II grado*" sebbene, alla pagina 4, nella Sezione "*Abilitazioni*", correttamente ed esplicitamente avesse indicato quale titolo abilitante il Codice A047 ovvero "*Scienze Matematiche Applicate*".

Inoltre, dalla ricevuta di Bonifico dei diritti di segreteria per la partecipazione al Concorso *de quo* si evince a chiare lettere che la ricorrente ha pagato tali diritti in relazione alla Classe A047 e non A048.

E' evidente, quindi che sussistevano, molteplici elementi, tali da indurre la P.A. a verificare se l'indicazione fornita dalla sig.ra Tamburro a pag. 3 della domanda circa l'insegnamento richiesto fosse corretta, o non fosse, invece, il frutto di un refuso, che il modello telematico di presentazione della domanda non era in grado di impedire, non essendo stato previsto per un simile tipo di errore un meccanismo di blocco automatico della compilazione del modello.

Nessun controllo è stato, tuttavia, effettuato dalla P.A., nemmeno dopo che la ricorrente l'ha messa in grado di verificare più agevolmente l'errore, con la presentazione di un'istanza di autotutela.

Ne discende l'illegittimità dell'operato dell'U.S.R. per la Campania, su cui incombeva l'obbligo di verificare la validità delle domande ai fini dello svolgimento delle prove scritte: ciò, con l'avviso che, una volta riscontrate le citate incongruenze nella domanda di partecipazione della sig.ra Tamburro, la P.A. non avrebbe potuto disporre automaticamente l'esclusione, ma avrebbe dovuto esercitare il potere di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), della l. n. 241/1990, chiedendo alla candidata di rettificare le dichiarazioni erronee o incomplete.

L'omissione di siffatto doveroso approfondimento istruttorio implica la palese fondatezza del ricorso.

Sul punto, va evidenziato che secondo la giurisprudenza, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), della l. n. 241/1990 e dell'art. 71, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, la P.A. deve

concedere il soccorso istruttorio volto alla rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, salvo che costituiscano falsità, qualora il modulo per la partecipazione al concorso pubblico rappresenti l'unica forma possibile di presentazione della domanda (T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. III, 13 gennaio 2016, n. 58).

Si è altresì affermato che, nell'ipotesi di discordanza nelle dichiarazioni presentate a corredo della domanda di partecipazione al concorso, tra quelle fatte pervenire tramite compilazione *on-line* del "form" predisposto nel sito *web* dell'Amministrazione e quelle contenute nella domanda presentata per iscritto e fatta arrivare per posta, l'Amministrazione, in base al principio di soccorso istruttorio, è tenuta a chiedere o accertare quale dei due dati discordanti dichiarati sia quello vero (C.d.S., Sez. II, 28 gennaio 2016, n. 838). Tale regola, applicata, come si è ora detto, al caso della discordanza tra i dati della domanda telematica e quelli della domanda cartacea, deve ritenersi valevole, altresì, per l'ipotesi – riscontrabile nella fattispecie all'esame – della discordanza tra i dati contenuti all'interno di una stessa domanda redatta con l'(obbligatorio) modello telematico (cfr. T.A.R. Veneto, Sez. I, n. 1418/2016, cit.).

Ma v'è di più.

I provvedimenti impugnati sono altresì illegittimi per violazione dei canoni di buona fede e buona amministrazione contemplati dall'art. 97 della Costituzione nonché delle regole civilistiche di cui agli artt. 1324, 1363 e 1366 del Codice Civile, che sempre devono improntare l'azione amministrativa.

Ed invero, come esposto in fatto, la ricorrente, accortasi dell'errore materiale, ha subito comunicato l'accaduto all'amministrazione resistente richiedendo la rettifica della Classe di Concorso, con istanze inviate via e-mail in data 18/06/2018, senza ottenere alcun riscontro.

Sul punto, in un caso del tutto identico a quello che ci occupa, Codesto Ecc.mo T.A.R.: Campania di Napoli con la Sentenza n. 5824/2016 del 19/12//2016 ha statuito che

“Seppure la domanda di concorso è un atto del tutto particolare per il formalismo che necessariamente la contraddistingue, trovano, infatti, applicazione le regole per l'interpretazione degli atti unilaterali (artt. 1324 c.c.), secondo cui «le clausole ... si interpretano le une per mezzo delle altre, attribuendo il senso che risulta dal complesso dell'atto» (1363 c.c.) e, comunque, l'interpretazione deve essere improntata al canone di buona fede (art. 1366 c.c.).” (Cfr. Tar Campania, Napoli, Sez. IV, n. 5325/2016).

Nel caso di specie nulla di tutto ciò è avvenuto.

Anche sotto tale profilo è evidente l'illegittimità dell'operato della P.A..

DOMANDA DI SOSPENSIONE

Il *fumus boni juris* emerge dai motivi che fondano il ricorso.

In ordine al danno grave ed irreparabile, lo stesso è in *re ipsa* in quanto in forza di un provvedimento illegittimo si decreta in sostanza la impossibilità per la docente di essere ammessa alle prove orali inerenti la propria classe di concorso, alle quali potrebbe e dovrebbe partecipare a pieno titolo, e che nelle more sta proseguendo, mentre l'attesa dell'udienza di merito ne determinerebbe l'impossibilità di potervi partecipare con evidenti ripercussioni sia sulla propria sfera sia personale sia professionale, soprattutto in termini di occupazione.

RICHIESTA DI MISURA CAUTELARE MONOCRATICA

Nel caso di specie emergono, dai motivi di gravame, la sussistenza dei requisiti di estrema gravità ed urgenza.

L'imminente svolgersi delle prove orali per la Classe di Concorso A047 (Scienze Matematiche applicate), già in corso e con termine il 25/07/2018, giusta calendario agli atti, secondo cui la ricorrente risulterebbe convocata, in ordine alfabetico, per il 18/07/2018, ovvero ben prima di una Camera di Consiglio utile, pregiudicherebbe irrimediabilmente il diritto della ricorrente a sostenere le prove orali con evidenti ripercussioni in termini di raggiungimento della tanto agognata occupazione a tempo indeterminato.

Si chiede, pertanto all'Ill.mo Sig. Presidente, di voler disporre l'emissione di idonea misura cautelare provvisoria diretta ad ammettere la ricorrente a sostenere la prova orale per la classe di Concorso A047 (Scienze Matematiche applicate).

P.Q.M.

Si conclude per l'accoglimento del ricorso, della domanda di sospensione e della richiesta di misura cautelare urgente, con ogni conseguenza di legge in ordine alle spese ai diritti ed agli onorari di giudizio.

Avv. Giuseppe Criscuolo

Firmato digitalmente da:Giuseppe Criscuolo
Data:24/04/2019 17:54:45

ELENCO CONTROINTERESSATI

estratti dalla graduatoria di merito del concorso D.D.G. 85 dell'1 febbraio 2018 per la classe di concorso A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE per la Regione CAMPANIA di cui all'Avviso mpi.A00DRCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0006643.11-03-2013 pubblicato sul sito dell'U.S.R. Campania

LA PUBBLICAZIONE VIENE EFFETTUATA IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DEL 01 APRILE 2019, N. 2854/2018 REG.RIC., N.1854/2019 REG.PROVV.COLL. DELLA QUARTA SEZIONE DEL TAR CAMPANIA DI NAPOLI

Regione: CAMPANIA - Concorso docenti DDG 85 2018

Classe di concorso: A047-SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

ESTRATTO GRADUATORIA DI MERITO

Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Riserve	Inclusione con riserva	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Pref
120	TAMBURRO	TIZIANA	19/02/1969	CE		S	20	34,5	54,5	
121	PESCE	CARMINE	10/08/1974	CE			36	17,6	53,6	
122	COSTANZO	ANTONIO	29/10/1965	NA			37	16,5	53,5	
123	RIZZO	TERESA	03/09/1968	NA			28	25	53	*
124	CIMMINO	CIRO	04/10/1966	NA			28	25	53	
125	IOVINO	DANIELA	24/09/1980	CE		AE	38	14,1	52,1	
126	MAINENTI	GENOVEFFA	14/06/1968	SA			26	25,1	51,1	
127	SICILIANO	VINCENZA	27/02/1981	AV			36	15	51	
128	D'ABBRACCIO	ROSA	05/01/1971	FO			22	28,3	50,3	*
129	APREA	ROSARIA	25/08/1973	NA			33	17,3	50,3	
130	TESORO	ELISA	20/06/1970	NA			32	18	50	
131	ZAMBRANO	EUGENIO	28/06/1972	SA			33	16,5	49,5	*

132	BARESE	LUCIA	22/10/1971	NA		AE	18	31,5	49,5
133	FLAMMIA	FELICINA	21/03/1964	ESTERO			7	41,6	48,6
134	LOMBARDO	GENOVEFFA	17/07/1971	SA			40	8,4	48,4
135	STILO	ANNA LUISA	26/07/1971	SA			38	10	48
136	SCARPA	MARIA TERESA	23/11/1962	CE			7	40,5	47,5
137	IANDOLI	MARIA GRAZIA	14/07/1971	NA			20	26,2	46,2
138	COSTANZO	MARIAROSARIA	19/07/1969	NA			34	12	46 *
139	FONCELLINO	FRANCESCO	16/10/1974	CE			7	39	46
140	GALLO	MARIA PAOLA	29/06/1969	NA			26	19,5	45,5
141	ESPOSITO	ANTONIETTA	10/04/1972	NA			37	7	44
142	PACCONI	MARIO	20/05/1979	CE		AE	36	6	42
143	SCHIAVO	LOREDANA	13/03/1973	NA			34	7,5	41,5
144	FRUTTALDO	LUIGI	07/09/1965	NA			36	4,8	40,8
145	DI GIORGIO	SALVATORE	08/05/1966	NA			38	2	40
146	SICIGNANO	DOMENICO	31/08/1965	SA			22	16,6	38,6
147	TESTA	MARIA	06/06/1968	NA			37	0	37 *
148	SCHIAVO	MARIA DANIELA	14/08/1972	NA			32	5	37
149	RUSSO	SALVATORE	30/12/1975	SA			7	28,3	35,3
150	SABATELLA	ROSARIA FELICITA	10/07/1972	PZ			35	0	35 *

151	ECCOCINTO	LUIGIA	18/04/1970	NA			28	7	35	
152	PARENTE	MATTIA	16/08/1963	CE			12	21	33	
153	MASTROBERTI	ANTONIO	13/03/1970	NA			12	19,7	31,7	
154	MELUCCI	GIOVANNELLA	15/01/1972	SA			26	5,1	31,1	
155	FRANCIONE	LUIGIA	05/11/1966	CE			7	22	29	

Regione: CAMPANIA - Classe di concorso: A047-SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Riserve	Inclusione con riserva	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Pref
156	VARRIALE	ANNA	31/07/1967	NA			22	5,2	27,2	
157	MASULLO	BARBARA	14/07/1970	CE			20	6,5	26,5	
158	ZERELLA	TOMMASO	22/05/1969	NA			18	7,5	25,5	
159	TOMMASONE	DEBORAH	27/06/1969	NA			25	0	25	
160	DEL PRETE	VINCENZO	05/03/1985	NA		S	20	3,1	23,1	
161	SANTONASTASO	ANNARITA	24/06/1988	CE		S	22	0	22	
162	DE SIMONE	LUCA	25/12/1970	NA			18	2	20	
163	MORRONE	GINO	19/08/1970	ESTERO			12	0	12	

AE: Candidati in attesa del riconoscimento del titolo abilitante estero

S: Provvedimento cautelare/sentenza

L'asterisco nella colonna "Riserve" indica il possesso di titoli di riserva

L'asterisco nella colonna "Pref" indica che il candidato precede a parità di punteggio per titoli di preferenza o per minore età

LA PUBBLICAZIONE VIENE EFFETTUATA IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA
DEL 01 APRILE 2019, N. 2854/2018 REG.RIC., N.1854/2019 REG.PROVV.COLL.
DELLA QUARTA SEZIONE DEL TAR CAMPANIA DI NAPOLI